

## VareseNews

### In estate chiusi per ferie? Pronta la "task force" degli artigiani

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Aprile 2005

Avete mai provato a cercare un idraulico a Ferragosto? Il rubinetto perde, la città è deserta e quando finalmente qualcuno risponde alla nostra richiesta d'aiuto, ci si affida alla fortuna: la parcella, visto l'urgenza, potrebbe essere salatissima e per avere uno sconto si è disposti anche a pagare in nero. Tutto sbagliato. Perché a rimetterci, oltre al consumatore, è la reputazione di intere categorie di lavoratori (seri).


Ed è proprio partendo da questo principio che è nata l'iniziativa "**Aperti per ferie**". Associazione Artigiani e associazioni dei consumatori hanno stretto, oggi, mercoledì 20 aprile, un patto di ferro. Ed è questa la vera novità che rende il servizio diverso da altre iniziative di questo tipo.

**Ecco in che cosa consiste.** Le imprese artigiane che fanno parte dell'Associazione, potranno segnalare il calendario di apertura nel mese di agosto e la loro disponibilità ad offrire un servizio, non solo a chi resta in città ma anche a chi è in procinto di partire o si trova nel Varesotto per trascorrere le ferie. Gli artigiani che aderiranno dovranno sottoscrivere una vero e proprio "codice etico" di autoregolamentazione nella gestione dei rapporti con il cliente. Insomma, niente tariffe d'oro o interventi urgenti con contratti "capestro".

I consumatori della provincia di Varese potranno consultare l'elenco dei professionisti che aderiscono all'iniziativa componendo un numero verde che sarà diffuso a luglio oppure consultando il sito dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese ([www.asarva.org](http://www.asarva.org)).

Saranno interessate circa **3000 imprese** attive in alcuni settori chiave: installatori, autoriparatori, carrozzieri, elettrauto, gommisti, parrucchieri, estetiste, lavanderie, falegnami e serramentisti.

Ulteriore novità rispetto al passato la **verifica**, ad ottobre, dei servizi erogati. Di tutti gli interventi dovrà restare traccia in modo che si possa controllare non solo se i principi etici sono stati rispettati, ma anche quante "uscite" sono state effettuate e in che ambiti.

 Oggi, nella sede dell'Associazione, la firma ufficiale dell'accordo con le associazioni dei consumatori: Federconsumatori, Adiconsum, Movimento dei Consumatori e Lega dei consumatori (**nella foto il momento della firma**).

«E' interesse comune la tutela della trasparenza – ha affermato **Alessandro Di Gregorio** della Lega dei consumatori anche per conto delle altre associazioni – . Accordi come "Aperti per ferie" vanno sì a favore di tutti i consumatori e degli operatori, ma diventano indispensabili per la tutela della categorie più deboli».

«Non abbiamo timori a dire che lo scopo di questa iniziativa è prima di tutto quello di moralizzare il mercato – ha spiegato **Marino Bergamaschi**, direttore generale della struttura di Viale Milano – . Chi approfitta delle situazioni di emergenza denigra una categoria ed è per questa ragione che abbiamo deciso di scendere in campo in prima persona. Sono moltissime le micro imprese sul nostro territorio ed è il momento di mettere qualche regola in questo "termitaio". E' l'unico modo di reggere la concorrenza delle grandi strutture».

Ma l'etica non basta, servono anche innovazione e creatività e Bergamaschi fa un passaggio ulteriore: «Penso a Malpensafiere e al Polo Rho-Però: non può esserci concorrenza con la grande balena del Polo fieristico, meglio diversificare. E allora perché non pensare a un outlet degli spacci a Malpensafiere? Ne beneficerebbero tutti coloro che transitano dalla nostra Provincia per affari, ma anche le famiglie. E' un modo serio per puntare l'attenzione sui consumatori».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it